

#PRENDERSICURA – sfumatura del mettersi a servizio

Lectio sul Vangelo di Luca 10,30-37 con riferimento all'Enciclica Fratelli tutti

Pregghiera dell'Adsumus (siamo qui davanti a te)

Recitata all'inizio di ogni Sessione del Concilio Vaticano II

Siamo qui dinanzi a te, o Spirito Santo:

sentiamo il peso delle nostre debolezze, ma siamo tutti riuniti nel tuo nome;
vieni a noi, assistici, scendi nei nostri cuori: insegnaci tu ciò che dobbiamo fare,
mostraci tu il cammino da seguire, compi tu stesso quanto da noi richiedi.
Sii tu solo a suggerire e guidare le nostre decisioni, perché tu solo,
con Dio Padre e con il Figlio suo, hai un nome santo e glorioso.

Non permettere che sia lesa da noi la giustizia, tu che ami l'ordine e la pace;
non ci faccia sviare l'ignoranza, non ci renda parziali l'umana simpatia,
non ci influenzino cariche o persone.

Tienici stretti a te col dono della tua grazia,

perché siamo una sola cosa in te e in nulla ci discostiamo dalla verità.

Fa' che riuniti nel tuo santo nome,

sappiamo contemperare bontà e fermezza insieme così da far tutto in armonia con te,

nell'attesa che, per il fedele compimento del dovere, ci siano dati in futuro i premi eterni.

Amen.

La Parola illumina - dal Vangelo di Luca [Lc 10,30-37]

³⁰Gesù riprese: *“Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percossero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. ³¹Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre. ³²Anche un levita, giunto in quel luogo, vide e passò oltre. ³³Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione. ³⁴Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui. ³⁵Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: ‘Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno’. ³⁶Chi di questi tre ti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei briganti?”. ³⁷Quello rispose: “Chi ha avuto compassione di lui”. Gesù gli disse: “Va' e anche tu fa' così”».*

Cosa dice la Parola alla mia vita

....

Cosa dice la Parola della mia vita

dall'Enciclica Fratelli tutti – sulla fraternità e l'amicizia sociale [papa Francesco]

64. *Con chi ti identifichi? Questa domanda è dura, diretta e decisiva. [...] Diciamolo, siamo cresciuti in tanti aspetti ma siamo analfabeti nell'accompagnare, curare e sostenere i più fragili e deboli delle nostre società sviluppate. Ci siamo abituati a girare lo sguardo, a passare accanto, a ignorare le situazioni finché queste non ci toccano direttamente.*

69. *[...] Ogni giorno ci troviamo davanti alla scelta di essere buoni samaritani oppure viandanti indifferenti che passano a distanza. E se estendiamo lo sguardo alla totalità della nostra storia e al mondo nel suo insieme, tutti siamo o siamo stati come questi personaggi: tutti abbiamo qualcosa dell'uomo ferito, qualcosa dei briganti, qualcosa di quelli che passano a distanza e qualcosa del buon samaritano.*

79. *[...] Tutti abbiamo una responsabilità riguardo a quel ferito che è il popolo stesso e tutti i popoli della terra. Prendiamoci cura della fragilità di ogni uomo, di ogni donna, di ogni bambino e di ogni anziano, con quell'atteggiamento solidale e attento, l'atteggiamento di prossimità del buon samaritano.*

102. *Quale reazione potrebbe suscitare oggi questa narrazione, in un mondo dove compaiono continuamente, e crescono, gruppi sociali che si aggrappano a un'identità che li separa dagli altri? [...] In questo schema rimane esclusa la possibilità di farsi prossimo, ed è possibile essere prossimo solo di chi permetta di consolidare i vantaggi personali. Così la parola "prossimo" perde ogni significato, e acquista senso solamente la parola "socio", colui che è associato per determinati interessi.*

Preghiera cristiana ecumenica

Dio nostro, Trinità d'amore, dalla potente comunione della tua intimità divina, effondi in mezzo a noi il fiume dell'amore fraterno.

Donaci l'amore che traspariva nei gesti di Gesù, nella sua famiglia di Nazaret e nella prima comunità cristiana.

Concedi a noi cristiani di vivere il Vangelo e di riconoscere Cristo in ogni essere umano, per vederlo crocifisso nelle angosce degli abbandonati e dei dimenticati di questo mondo e risorto in ogni fratello che si rialza in piedi.

Vieni, Spirito Santo! Mostraci la tua bellezza riflessa in tutti i popoli della terra, per scoprire che tutti sono importanti, che tutti sono necessari, che sono volti differenti della stessa umanità amata da Dio. Amen.

Incontro di Lectio in Chiesa di Santa Maria Maggiore, proposto alla Comunità Parrocchiale il giorno 25 gennaio 2021 dal gruppo Parrocchiale di Azione cattolica. L'incontro dedicato al prendersicura si inserisce nel percorso annuale di Formazione degli adulti che ha come titolo "da corpo a corpo" e come tema il servizio. Per informazioni sulla proposta di Azione cattolica <https://www.azionecattolicaltrento.it/> oppure contattare Roberta 328 5814 580